

Dal rapporto Uif sull'antiriciclaggio: nessun automatismo per l'individuazione del sospetto

Sos, professionisti nella media

In testa restano i notai. Pochi i controlli per omissione

Pagina a cura
DI CHRISTINA FERIOZZI

Per la prima volta, dopo incrementi esponenziali a partire dal 2007, l'andamento delle segnalazioni di operazioni sospette (Sos) registra una moderata diminuzione (-3,6%). Record positivo per l'Uif, che nel 2013 è riuscito ad analizzare molte più Sos di quelle ricevute nell'anno (92.415 ossia circa il 50% in più di quelle ricevute) avviandosi così a smaltire l'arretrato. Le categorie professionali, tuttavia, mostrano un trend stabile rispetto all'anno precedente, confermando sempre in testa la partecipazione attiva dei notai con le 1.824 segnalazioni sulle 1.985 complessive del 2013. Interessante notare che la dinamica delle segnalazioni scaturisce per la gran parte da input naturalmente percepibili da parte degli intermediari finanziari, in quanto l'origine del sospetto per il 50% circa dei casi viene rilevata allo sportello e per un altro 35% scaturisce da sistemi automatici o a seguito di controlli di strutture centrali, mentre solo per un 10% circa deriva dal comportamento sospetto del cliente e da notizie di provvedimenti e presenza in liste di soggetti a rischio, aspetti questi ultimi che, invece, risulterebbero più frequentemente valutabili da parte dei professionisti. Sono alcuni dei dati forniti dal rapporto dell'Uif, sul II semestre 2013 (si veda *ItaliaOggi* del 29/3/14).

Sospetto e segnalazione. Nello svolgimento della loro attività, i soggetti di cui all'art. 12, 13 e 14 del dlgs 231/07 ossia dottori commercialisti, consulenti del lavoro, consulenti tributari, notai, avvocati, revisori, altri esercenti attività professionale avvalendosi in particolare, dell'ausilio degli indicatori di anomalia di cui al decreto del 16/4/2010 per i professionisti e del decreto 17/2/2011 per gli operatori non finanziari, devono vagliare la propria clientela e le operazioni dalla stessa compiute o richieste, verificandone la coerenza con il profilo economico-finanziario, individuandone le

possibili deviazioni, illogicità o incongruenze al fine di porre in essere le segnalazioni di operazione sospetta di cui all'art. 41 del decreto antiriciclaggio. Come richiesto dalle «Istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle Sos» (provvedimento Uif del 6/5/11) è fondamentale inserire gli elementi descrittivi, in forma libera, sull'operatività segnalata e sui motivi del sospetto, ossia le ragioni che hanno indotto il segnalante a ritenere l'operazione collegata a riciclaggio o finanziamento del terrorismo e a effettuare la segnalazione. In particolare, deve risultare chiaramente il processo logico seguito dal segnalante nella valutazione delle anomalie rilevate nell'operatività oggetto della segnalazione. Gli elementi del sospetto oggetto di valutazione possono attenersi al profilo oggettivo (caratteristiche, entità, natura delle operazioni), quello soggettivo (coerenza tra operatività e capacità economica e patrimoniale) e altre circostanze o informazioni conosciute a seguito del rapporto con il cliente.

Le statistiche dei professionisti. Per attuare una Sos un professionista non può fare affidamento su alcun automatismo, ma solo sulla propria esperienza professionale di operatore qualificato. Quindi, ben può comprendersi la ridotta numerosità di segnalazioni dei professionisti e operatori non finanziari (2.836 Sos nel 2013) contro quelle degli intermediari (61.765 Sos). Ma il

dato va letto con più attenzione, riferendolo al valore delle operazioni segnalate distinto per tipologia di segnalante: prendendo a riferimento i dati del secondo semestre 2013, si rileva che se le segnalazioni di banche e poste corrispondono a 39.987,6 milioni di euro, i professionisti hanno smosso 1.162,7 milioni. Questi, uniti agli operatori non finanziari (altri 958,7 mln) hanno rappresentato nel complesso oltre il 5% dei capitali segnalati (lasciando fuori, ovviamente, dal conteggio gli altri intermediari finanziari che da soli interessano 1.181.137,6 mln, detenendo il record dei valori segnalati

con in testa le società fiduciarie per 1.175.286,7 mln).

Gli esiti dei controlli. Il dato che lascia perplessi è il numero esiguo di accertamenti di irregolarità a fronte della mole rilevante di Sos movimentate. In particolare, le rilevazioni di omessa segnalazione di operazioni sospette risultano in calo, essendo state 62 nel 2011, 39 nel 2012 e solo 29 nel 2013. Ricordiamo, in proposito che ai sensi del comma 4 dell'art. 57, dlgs 231/07, salvo che il fatto costituisca reato, l'omessa segnalazione è punita con una sanzione amministrativa pecuniaria dall'1 al 40% dell'importo dell'operazione non segnalata.

Sanzione che per i professionisti potrebbe risultare di rilevante impatto soprattutto se consideriamo che la stessa non risulta neanche assicurabile dalla polizza rc professionale in quanto sanzione diretta. Per quanto concerne gli accertamenti ispettivi effettuati, risultano sostanzialmente stabili e di limitata entità (dai 20 del 2011 ai 17 del 2012, ai 21 nel 2013). Vivaci, gli scambi con le unità informative estere. Sono, infatti, raddoppiate, rispetto al 2012, le richieste inoltrate agli altri paesi (da 217 a 450 nel 2013), mentre restano in linea le richieste ricevute (da 723 nel 2012 a 793 nel 2013).

Le segnalazioni pervenute

Segnalazioni pervenute

	Valori assoluti	Variatione rispetto all'anno prec. (%)
2008	14.602	16,4%
2009	21.066	44,3%
2010	37.321	77,2%
2011	49.075	31,5%
2012	67.047	36,6%
2013	64.601	-3,6%

Dal 1997 sono pervenute, complessivamente, oltre 300.000 segnalazioni, delle quali 239.110 solo nell'ultimo quinquennio.

Sos di riciclaggio e finanziamento al terrorismo inviate

Le Sos inviate dai professionisti	2009	2010	2011	2012	2013
Professionisti: Totale	119	162	314	1.988	1.985
Notai e Consiglio nazionale del Notariato	69	66	195	1.876	1.824
Dottori commercialisti, Esperti contabili, Cons. del lavoro	38	66	82	90	98
Avvocati Studi associati, soc. interprofessionali e soc. tra avvocati	3	12	12	14	35
Società di revisione, Revisori contabili	9	18	25	5	10
Altri soggetti esercenti attività professionale	-	-	-	3	18

Fonte: quaderno dell'antiriciclaggio n.3, febbraio 2014

Le Sos distinte per tipologia di segnalante

Gruppi di segnalanti	2009	2010	2011	2012			2013		
				1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
Totale	21.066	37.321	49.075	34.296	32.751	67.047	31.520	33.081	64.601
Intermediari finanziari	20.930	37.098	48.583	33.185	31.492	64.677	30.313	31.452	61.765
Professionisti e operatori non finanziari	136	223	492	1.111	1.259	2.370	1.207	1.629	2.836

Fonte: quaderno dell'antiriciclaggio n. 3, febbraio 2014